



**COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE**  
**PROVINCIA DI MANTOVA**

**COPIA**

Codice ente: 10877

Protocollo n.

**DELIBERAZIONE N. 8 DEL 30/04/2016**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" PER L'ANNO 2016**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore **14:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

<b>Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>Presente</b>
RENOLDI ALESSIO	Consigliere Comunale	SI
DURANTINI FRANCO	Consigliere Comunale	SI
GANDOLFI SONIA	Consigliere Comunale	SI
PASETTI CEDRIK	Consigliere Comunale	
GANDOLFI GIORGIO	Consigliere Comunale	SI
PASIN GIROLAMO	Consigliere Comunale	SI
ZANOTTI EMANUELE	Consigliere Comunale	

Totale presenti 5

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **DOTT. LEONARDI PIPPO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ALESSIO RENOLDI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco relaziona sull'argomento ricordando che vengono confermati i dati dell'anno precedente per quanto riguarda le aliquote dell'IMU. E' un miracolo averle mantenute così, visti i continui tagli dei trasferimenti. Imu significa imposta municipale ma ben poco resta al Comune, sottolinea il Sindaco.

Pasin G. conferma che circa il 30 % del gettito Imu va allo Stato, però a livello legislativo hanno pensato bene di modificare qualcosa. Non dovrebbero esserci timori da parte del Comune in quanto a fronte delle esenzioni dell'Imu aumenterà il fondo di solidarietà comunale per cui non dovrebbero esserci problemi. Sostiene che a livello dello Stato se si vuole ridurre il debito pubblico sarà necessario contenere le spese e fare tagli sugli sprechi. Questa è la conseguenza degli sperperi degli anni passati. Si riferisce più che altro a quelle realtà messe in piedi per fini elettoralistici. Queste piccole realtà comunali, prosegue non hanno più il senso di esistere, hanno dei costi elevati e devono essere aggregate. Le strade che si impongono sono quelle delle aggregazioni tra enti. In questa delibera è stato preso atto di quella proposta di venire incontro a chi dà la casa in comodato d'uso. Non si sa, continua Pasin, quanto sia vantaggioso per i contribuenti se 300 euro costa la registrazione del contratto di comodato. E' un'imposizione che viene dall'alto e, quindi ben venga. Allora mi fu detto, prosegue, che tale esenzione favoriva l'evasione fiscale. Mi pare che adesso viene lasciato poco spazio alle frodi in quanto è diventata norma di legge.

Risponde il Sindaco che allora l'esenzione era totale mentre adesso è il 50% della tassa. Adesso è la legge che lo dice prima era una facoltà.

Pasin G, rileva che l'evasione resta una piaga sociale. Sottolinea che qualsiasi norma che stabilisce delle agevolazioni se applicata correttamente lo esclude. Ribadisce, infine sull'IMU che tutto viene lasciato nei limiti delle aliquote precedenti per cui il suo giudizio rimane negativo come era lo scorso anno.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ricordato che l'art. 13 del [D.L. n. 201 del 6.12.2011](#), convertito con modifiche nella legge n. 214 del 22.12.2011, ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 l'Imposta Municipale Propria, comunemente denominata IMU, delegando al Consiglio comunale la definizione delle aliquote d'imposta e la regolamentazione comunale della nuova imposta;

Rilevato che con la L. 147/2013 – legge di stabilità 2014 – sono stati esentati dal pagamento dell'imposta gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola ed i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fino a quando permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Dato atto altresì, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; tale detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica;

Vista la legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha introdotto, tra le altre, le seguenti disposizioni in materia di IMU a valere dal 1° gennaio 2016:

1. art 1, comma 10 – prevede la riduzione della base imponibile del 50 per cento per le abitazioni date in comodato gratuito, eliminando la facoltà per i comuni dell'assimilazione all'abitazione principale, con le seguenti prescrizioni:
  - a) il comodato deve essere tra genitori e figli (parenti in linea retta di primo grado);
  - b) l'immobile dato in comodato non deve appartenere alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - c) il comodante deve risiedere nello stesso comune del comodatario;
  - d) il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
  - e) deve essere presentata la dichiarazione IMU;

2. art. 1, comma 13 – prevede l'esenzione dal pagamento dell'IMU dei terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola;
3. art. 1, comma 16 – è escluso il pagamento dell'IMU relativa all'abitazione principale e relative pertinenze e alla casa coniugale assegnata al coniuge in seguito ad atto di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, ad eccezione delle unità immobiliari accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9, per le quali si applica l'aliquota ridotta dello 0,4 per cento e la detrazione di euro 200,00;
4. art. 1, comma 21 – prevede la possibilità dal 1° gennaio 2016 di rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e censibili nelle categorie catastali dei gruppi D e E, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi strutturalmente connessi, che ne accrescono la qualità e l'utilità, con esclusione dalla stima di macchinari, congegni e altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo;
5. art. 1, comma 26 – è previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali attribuite ai comuni per l'anno 2016, rispetto ai livelli di aliquote o addizionali applicabili per l'anno 2015 (con esclusione della TARI);

Tenuto conto che, a fronte dei minori introiti derivanti dalle esenzioni in vigore a decorrere dal 2016, è previsto un aumento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale di spettanza dei comuni come indicato all'art. 1, comma 17, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Legge di Stabilità 2016;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, i comuni, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, possono modificare in aumento od in diminuzione fino 0,3 punti percentuali l'aliquota base determinata ai sensi di legge allo 0,76 per cento;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta sull'imposta municipale propria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 26.10.2012;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 16.05.2015 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2015;

Ritenuto di determinare per l'anno 2016, considerate le esigenze di bilancio in relazione ai programmi ed ai servizi da garantire, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini del calcolo dell'imposta municipale propria – IMU:

Aliquota ordinaria per immobili di categoria A e relative pertinenze ad eccetto delle abitazioni principali, tutti i fabbricati destinati ad attività produttive(compresi gli immobili di categoria D),commerciali ed artigianali, comprese aree fabbricabili	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale nelle categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 destinate ad abitazione principale e relative pertinenze	4,0 per mille
Terreni agricoli	10 per mille
Detrazione per le abitazioni principali categorie A1,A8 ed A9	euro 200,00

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 296/2007 in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e tariffe di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Attesa la competenza del consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 156, della L. 296/2006;

Visto il DM dell'Interno 1.03.2016 che ha differito al 30.04.2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli allegati pareri favorevoli del Responsabile del Settore Economico Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI: favorevoli n. 4, contrari 1 (Pasin G.), astenuti 0, espressi in forma palese, da n. 5 consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

- 1) di determinare, ai fini del calcolo dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016, le seguenti aliquote e detrazioni:

Aliquota ordinaria per immobili di categoria A e relative pertinenze ad eccetto delle abitazioni principali, tutti i fabbricati destinati ad attività produttive (compresi gli immobili di categoria D), commerciali ed artigianali, comprese aree fabbricabili	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale nelle categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 destinate ad abitazione principale e relative pertinenze	4,0 per mille
Terreni agricoli	10 per mille
Detrazione per le abitazioni principali categorie A1, A8 ed A9	euro 200,00

- 2) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e modalità previsti dalle norme;
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con separata votazione che ha il seguente esito: favorevoli n. 4, contrari 1 (Pasin G.), astenuti 0, espressa in forma palese da n. 5 consiglieri presenti e votanti.



# COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE

## PROVINCIA DI MANTOVA

Allegato alla deliberazione C.C. N. 8 del 30/04/2016

Pareri art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione ad oggetto:  
CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE  
PROPRIA "IMU" PER L'ANNO 2016

\*\*\*\*\*

### **PARERE DEL RESPONSABILE**

Il Sottoscritto Responsabile Area Amministrativa – Dott. Pippo Leonardi – ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione in oggetto distinta.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Pippo Leonardi

Motivazione parere sfavorevole \_\_\_\_\_

---

---

### **PARERE CONTABILE**

Il Sottoscritto Responsabile Area Economico-Finanziaria – Dott. Pippo Leonardi - ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto distinta.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Pippo Leonardi

Motivazione parere sfavorevole \_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
Alessio Renoldi

Il Segretario Comunale  
Dott. Leonardi Pippo

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 )

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
Dott. Leonardi Pippo

---

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA** (art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Io sottoscritto responsabile dell'Ufficio Ragioneria attesto che all'intervento \_\_\_\_\_ l'impegno di cui al presente atto è provvisto della necessaria copertura finanziaria.

San Martino dall'Argine, 30/04/2016

Il Responsabile dell'ufficio  
Dott. Pippo Leonardi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ** (art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in data \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott. Leonardi Pippo

---

Dichiaro immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000.

San Martino dall'Argine, 30/04/2016

Il Segretario Comunale  
Dott. Leonardi Pippo

---